Bilancio Sociale
2025

GEMMA SOC. COOP. SOCIALE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6
Aree territoriali di operatività 6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 6
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 8
Contesto di riferimento 8
Storia dell'organizzazione 9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 13
Modalità di nomina e durata carica 13
N. di CDA all'anno 14
N. medio di partecipanti per ogni anno 14
Tipologia organo di controllo 14
Mappatura dei principali stakeholder 15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 15
Commento ai dati 15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 17
Composizione del personale 17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 22
Natura delle attività svolte dai volontari 22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 24

Output attività....25
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)....25
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)....26
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti....26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse....26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)....26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?....26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?....26
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?....26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati....26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni....26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA....27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati....27
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE....29
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale....29
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc....29
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti....29
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni....30
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)....31
Relazione organo di controllo....31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La necessità di predisporre il bilancio sociale nasce dall'esigenza di elaborare un documento che dia conto agli stakeholder dell'agito quotidiano, di come lo si fa e del perché lo si fa nell'ottica della trasparenza, comunicando in questo modo la nostra idea di impresa sociale. Quest'anno comunichiamo, attraverso questo bilancio sociale, la soddisfazione del cammino effettuato in questo ultimo anno, durante il quale sono stati perseguiti e raggiunti obiettivi economici di consolidamento, di sviluppo e radicamento territoriale dei servizi da noi erogati. Questo bilancio sociale è il secondo da noi redatto. Un lavoro realizzato in base alle indicazioni di vari soggetti, tra cui i consulenti di Confcooperative Toscana Nord. Desideriamo esprimere gratitudine a chi, con estremo impegno, ha permesso la stesura del nostro bilancio sociale che racconta la nostra cooperativa, ne sottolinea i valori, dà una visione complessiva della qualità e dello spessore delle attività portate avanti. Il bilancio sociale non è solo il nostro biglietto da visita, ma racconta lo sforzo fatto per cercare di fare il salto di qualità verso la direzione in cui sta andando il mondo del Terzo Settore. Questo Bilancio Sociale è dedicato ai soci, che sono il motore della nostra cooperativa, ed anche a chi è stato coinvolto nel nostro percorso, in modo particolare: ai lavoratori, ai destinatari dei progetti e dei servizi, agli enti locali, alle altre cooperative sociali, alle associazioni e a tutte le altre realtà che di volta in volta ci hanno affiancato nel nostro cammino. Ci auguriamo quindi che all'interno di questo bilancio ognuno possa ritrovare parte del proprio contributo.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della Cooperativa Sociale Gemma non va visto soltanto come un documento di sintesi capace di rendere conto - in una dimensione sia consuntiva che programmatica – della missione perseguita, delle relazioni attivate e dei risultati sociali ed economici ottenuti. Questo documento è anche, e soprattutto, il risultato di un processo di rendicontazione dove la funzione informativa - fondamentale per dare solide basi e una relazione di condivisione e fiducia – si è intrecciata con quella gestionale - utile per perseguire al meglio la missione associativa limitando i rischi di "deviazione" – e con quella comunicativa. Il bilancio sociale è per la Cooperativa un vero e proprio strumento e processo di programmazione delle attività in grado di consentire un adeguato collegamento tra la base sociale e dirigenza. Il processo di rendicontazione sociale, anche in questa edizione, è un passo importante per riflettere in maniera sistematica e partecipata rispetto al grado di raggiungimento degli obiettivi operativi e degli scopi sociali. Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale. La prima parte presenta la Cooperativa in termini di missione, strategia, storia, composizione societaria e struttura organizzativa. La seconda parte presenta il calcolo del valore aggiunto prodotto nel corso del periodo di riferimento e la sua distribuzione. La terza analizza definisce i portatori di interesse della Cooperativa e definisce i rapporti con essi. I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti: - Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi; - Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa; - Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti; - Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute; - Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):
Dipendenti
Soci
Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:
Verbali
Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:
Comunicazione non targettizzata

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	GEMMA SOC. COOP. SOCIALE
Codice fiscale	01577500471
Partita IVA	01577500471
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA FIUME, 53 - QUARRATA (PT)
Altri indirizzi	VIA DEL CASONE, 195/197 - QUARRATA (PT)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A171099
Telefono	0573/790203
Sito Web	http://www.coopgemma.org/
Email	contatti@coopgemma.org
Pec	gemma@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00
	74.10.29

Aree territoriali di operatività

Tutti i comuni PISTOIA

LA MAGGIOR PARTE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI VIENE REALIZZATA NEL COMUNE DI QUARRATA (PT). ALCUNI PROGETTI INTERESSANO E COINVOLGONO ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa
Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale, così come individuato all'interno dello Statuto, prevede un ventaglio molto ampio di possibili ambiti di intervento e di sviluppo della Cooperativa. Di seguito si elencano solo le attività che, ad oggi, la Cooperativa ha sviluppato sul territorio di riferimento: - La creazione, la gestione e lo sviluppo di strutture e/o servizi diurni per minori provenienti da situazioni di disagio e di marginalità sociale; in

particolare, l'attivazione e la gestione di strutture residenziali e servizi sociali, sanitari ed educativi per minori segnalati dai servizi sociali territoriali e/o sottoposti a provvedimenti civili amministrativi e penali emanati dalle strutture giudiziarie competenti; - La creazione, la gestione e lo sviluppo di strutture e/o servizi diurni volti alla accoglienza ed alla integrazione di persone immigrate, tramite la promozione di attività incentrate sul tema dell'intercultura, al fine di garantire pari opportunità dal punto di vista dell'inserimento sociale e lavorativo degli stranieri; - La collaborazione con gli istituti scolastici al fine di offrire strumenti didattici innovativi e/o integrativi; in particolare: prevenzione al fenomeno del drop-out, diffusione della cultura informatica e delle nuove tecnologie, costruzione di reti di collaborazione tra istituti per promuovere gli scambi culturali e sociali, anche in altri paesi. In particolare, in questo ambito e così come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera (l) del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112, è previsto lo sviluppo di interventi e progetti di "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa". [omissis]

- Attività di animazione sia invernale che estiva, attività didattiche, ludiche, pedagogiche e quant'altro sia funzionale allo scopo nell'ambito di un più ampio recupero dei soggetti svantaggiati o socialmente a rischio (es. attività psicomotorie) e dei cittadini in genere. [omissis]

- La promozione, attraverso tutte le attività, programmi, progetti, ecc., ritenuti utili allo scopo, dei diritti di cittadinanza e partecipazione dei giovani alla vita sociale locale, nazionale e Comunitaria.

- La promozione del ruolo attivo dei giovani nella costruzione dell'Europa, favorendone la mobilità e la formazione, anche non formale, durante tutto l'arco della vita ad esempio attraverso servizi di informazione, orientamento e consulenza riguardo le opportunità pubbliche e private in Europa nel settore della gioventù anche in collaborazione con altri enti o associazioni.

- Allo stesso modo, la promozione tra le giovani generazioni della cultura della legalità democratica e della pace. L'educazione all'utilizzo di comportamenti assertivi e nonviolenti; lo sviluppo di attività educative volte all'acquisizione di consapevolezza sulla necessità e l'importanza del rispetto e dell'uguale dignità fra le persone attraverso la messa in opera di percorsi formativi, educativi ed esperienziali da promuovere nei contesti, formali ed informali, di aggregazione giovanile ed adulta.

- La promozione di tutte quelle forme e programmi di intervento utili alla formazione personale e professionale dei giovani in ambito sociale ed alla creazione di opportunità di crescita e di scambio per le giovani generazioni, con riferimento particolare (seppur non esclusivo) ad attività promosse nell'ambito del Servizio Volontario Europeo, del Servizio Civile Nazionale e del Servizio Civile Regionale.

- L'attivazione e la promozione di corsi di formazione, riqualificazione ed orientamento professionale; in particolare, corsi di formazione professionale, anche post diploma, oltre a ogni tipo di iniziativa finalizzata alla formazione e all'aggiornamento intesa a dare ai partecipanti una qualificazione utile all'inserimento lavorativo o una ulteriore qualificazione professionale utile al miglioramento della loro posizione lavorativa; i corsi potranno essere di iniziativa propria od organizzati in convenzione e/o collaborazione con Enti pubblici e privati;

- La formazione professionale dei propri soci tramite conferenze e corsi di aggiornamento su temi pedagogici, psicologici, culturali, sociali e sanitari allo scopo di elevare la qualità delle prestazioni fornite;

[omissis]

- La consulenza ed il supporto alle associazioni di volontariato locale ed alle altre componenti sociali che operano senza fini di lucro, al fine di promuovere forme associate di sviluppo e gestione dei servizi sociali e sociosanitari, così come per la promozione e lo sviluppo di nuove forme associative locali e la costituzione di cooperative sociali di tipo B per l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle fasce sociali deboli.

- La raccolta fondi presso enti pubblici e privati e cittadini in genere, così come presso le attività imprenditoriali, produttive ed economiche del territorio, come strumento privilegiato per favorire la realizzazione dei progetti sociali, educativi, sanitari e formativi promossi dalla Cooperativa e per promuovere la massima partecipazione ad essi di tutte le componenti sociali del territorio.

[omissis]

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa ha offerto occasionalmente le proprie competenze interne ad altri soggetti non profit per attività di grafica pubblicitaria ed altre attività di comunicazione (video promozionali, storytelling, grafica coordinata, ecc.).

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	**Quota**
Fondazione delle Comunità pistoiesi	8100,00

Contesto di riferimento

Quarrata è una città di 26 mila abitanti situata nella Provincia di Pistoia. Il contesto produttivo e sociale risulta fortemente indebolito dalla crisi economica, che non accenna a diminuire i propri effetti, ulteriormente aggravati dall'emergenza sanitaria dell'ultimo anno e mezzo. Forti sono i segnali di una crescente esclusione sociale (intesa come insieme di circostanze sociali e soggettive, ovvero di barriere istituzionali, che limitano l'accesso ai diritti e alle risorse necessarie a garantire condizioni di vita dignitose) in fasce sempre più numerose della popolazione. Un dato preoccupante è legato all'impoverimento delle famiglie ed al crescente deteriorarsi della qualità dei legami e delle relazioni sociali.

Si tratta di un territorio fortemente provato, dove la crisi ha investito prevalentemente famiglie e persone italiane, con una particolare incidenza anche e soprattutto sulla popolazione anziana e sui minori. Nei servizi di prossimità gestiti dalle associazioni locali si registra un incremento costante (sia nel numero dei casi, sia nella frequenza con cui viene posta) della problematica economica e della sussistenza, che si accompagna a problematiche abitative derivanti dall'abbassamento del potere di acquisto e alla conseguente difficoltà a far fronte alle spese di affitto, con una crescita sensibile della fragilità che interessa gli over 65. L'insieme di questi elementi rappresenta parte importante del background sul quale si sono sviluppate le contraddizioni e le problematiche sociali che più interessano la città:

- povertà di mezzi economici e maggiore vulnerabilità in fasce consistenti della popolazione;
- aumento progressivo di disoccupazione, lavoro precario e sottoccupazione;
- aumento dei problemi legati all'abitazione (case inadeguate, affitti troppo cari, ecc.).

In questo contesto Cooperativa si è sempre occupata della promozione di progetti sociali ed educativi rivolti a chi fa più fatica. Le principali attività si concentrano sul sostegno didattico e sociale per minori e

famiglie in difficoltà, interventi di socializzazione per anziani soli, percorsi di contrasto alla povertà educativa e materiale, per l'affermazione del protagonismo dei giovani nella comunità locale, servizi e progetti di avviamento al lavoro di persone in difficoltà e/o con disabilità, ecc. Il tutto in un processo costante di coprogettazione capace di coinvolgere realtà pubbliche e private.

Storia dell'organizzazione

Gemma si costituisce ufficialmente alla fine del 2005 ed avvia il proprio percorso operativo nel 2006. E' una Cooperativa Sociale costituita inizialmente da otto giovani che hanno formato le proprie competenze all'interno dell'Associazione di Volontariato Pozzo di Giacobbe e che hanno deciso di fare del proprio impegno sociale ed educativo una ragione di vita e di crescita professionale. La Cooperativa Sociale "Gemma", fino al 2015, ha avuto la propria sede in quella dell'Associazione di Volontariato "Pozzo di Giacobbe", per significare il forte legame che unisce le due realtà. Ad oggi la sede della Cooperativa Gemma si trova presso Casa Aloisa, in via del Casone 195/197, a Quarrata (PT).

A 25 anni dalla costituzione, la Cooperativa è cresciuta sia in termini di progetti e attività sociali realizzate, sia in termini occupazionali, rappresentando oggi un punto di riferimento imprescindibile per le politiche e le attività educative e sociali del territorio di riferimento.

2021

Nasce il progetto ARBOREO, azione concreta di contrasto alla povertà educativa minorile che contribuisce ad un processo globale di tutela del pianeta, in aderenza agli obiettivi dell'Agenda 2020

10/06/2019

Nasce il progetto H.E.R.O sostenuto dall'Impresa Sociale Con I Bambini e Fondazione Caript. Un progetto di respiro provinciale incentrato sul contrasto alla povertà educativa minorile.

01/03/2017

Parte il progetto CORAL che segna la prima esperienza di coprogettazione tra Gemma e altri soggetti no profit sul fronte dell'occupabilità e dell'avviamento al lavoro di persone con disabilità

02/02/2014

Nasce il laboratorio DSA che ogni anno accoglie circa 20 minori con disturbi specifici dell'apprendimento.

01/12/2013

Prende avvio il progetto WELCOME - SCUOLA APERTA che supera l'esperienza dei centri socio-educativi e segna l'avvio di una progettualità comune con le scuole del territorio.

21/05/2012

Vengono selezionati i primi tre volontari del Servizio Civile Regionale che svolgeranno un'esperienza di un anno all'interno delle attività rivolte agli anziani.

15/03/ 2008

Nasce lo Spazio Giovani Al Kalè, promosso assieme all'Associazione Pozzo di Giacobbe e che ancora oggi è crocevia e luogo di aggregazione per le giovani generazioni di Quarrata.

19/01/2023

Grazie al Progetto H.E.R.O., sostenuto da Impresa Sociale Con i Bambini e Fondazione Caript, si costituisce la Fondazione delle Comunità pistoiesi.

11/12/2007

La Cooperativa entra nel Percorso Albachiara, un progetto di promozione del protagonismo giovanile promosso dalla Provincia di Pistoia. Si pongono le basi della nascita dello Spazio Giovani.

01/09/2007

La Cooperativa si aggiudica la gestione del Centro "Il Girasole" che accoglie 25 minori segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Quarrata. Inizia l'impegno nel contrato alla povertà educativa.

05/02/2007

Prende il via il primo progetto della Cooperativa: "Cantastorie", un centro di socializzazione per anziani soli che accoglie circa 20 anziani ogni anno.

27/12/2005

Nascita della Cooperativa Sociale Gemma

25/09/2010

La cooperativa promuove due progetti con le risorse del Fondo Sociale Europeo, grazie ai quali nascerà la Cooperativa Sociale Integra, il cui scopo è l'inserimento lavorativo di donne fragili.

marzo 2024

diventa Partner di IUTUSPACE, progetto di contrasto alla povertà educativa minorile, selezionato da Con i Bambini in cofinanziamento tra Fondazione Caript e Comune di Quarrata

2021

laboratori SDS per adulti con disabilità finanziate dalla Società della Salute Pistoiese.

gennaio 2025

diventa partner di FuturoPresente che si rivolge ai ragazzi dai 10 ai 17 anni e offre attività volte al contrasto della povertà educativa e al rafforzamento delle competenze

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
BENEDETTA TESI	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	51	30/04/2024	NO	2	NO	No	PRESIDENTE
ROSAMARIA GENTILE	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	43	30/04/2024	NO	1	NO	No	VICEPRESIDENTE
FRANCESCA GORI	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	50	30/04/2024	NO	1	NO	No	CONSIGLIERE
FILIPPO GALIGANI	Altro	No	No		Maschio	53	30/04/2024	NO	2	NO	No	CONSIGLIERE
ANNARITA NASELLI	cooperatori lavoratori	No	No		Femmina	41	30/04/2024	NO	0	NO	No	CONSIGLIERE
EMILIANO INNOCENTI	Altro	No	No		Maschio	50	30/04/2024	NO	0	NO	No	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa è nominato in seno all'Assemblea dei Soci (art.27, comma 3 Statuto Sociale) che delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati (art. 28 Statuto Sociale) normalmente con il sistema dell'alzata di mano o con altro metodo deliberato dall'Assemblea tra quelli legalmente consentiti. Nell'Assemblea dei Soci hanno diritto al voto (art. 30 Statuto Sociale) coloro che risultano inscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora con i versamenti delle quote sottoscritte. Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare

della sua partecipazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall' Assemblea ordinaria dei Soci che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre anni e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se non vi ha provveduto l'Assemblea (art. 32 Statuto Sociale)

N. di CDA all'anno

6

N. medio di partecipanti per ogni anno

6

Tipologia organo di controllo

Viste le piccole dimensioni della Cooperativa e l'assenza delle precondizioni che ne implicano la nomina, non è presente al momento nessun organo di controllo. La certificazione del bilancio, così come quella relativa all'aderenza agli scopi sociali ed alla sussistenza dei requisiti richiesti per le cooperative sociali, è affidata agli organismi di revisione di Confcooperative secondo le procedure previste per la vigilanza sugli enti cooperativi (ex D. Lgs. 2 agosto 2022, N. 220)

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea ordinaria	29/04/2023	1. Presentazione bilancio di esercizio al 31.12.2022; 2. Presentazione ed approvazione bilancio sociale 2022; 3. Deliberazione in merito alla destinazione del bilancio d'esercizio; 4. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2024	Assemblea ordinaria	30/04/2024	1. Presentazione bilancio di esercizio al 31.12.2023; 2. Presentazione ed approvazione bilancio sociale 2023; 3. Deliberazione in merito alla destinazione del bilancio d'esercizio; 4. Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali; 5. Varie ed eventuali	100,00	0,00
2025	ASSEMBLEA ORDINARIA	03/06/2025	1. Presentazione del bilancio di esercizio al 21/12/2024 2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 3. Deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio 4. Presentazione del bilancio sociale 2024 5. Approvazione del bilancio sociale 2024 6. Approvazione regolamento per la ripartizione dei ristorni 7. Varie ed eventuali	100,00	0,00

Le piccole dimensioni della cooperativa e la condivisione da parte di tutti i soci degli stessi spazi lavorativi consentono uno scambio ed una interazione quotidiana costante. La presenza di criticità, la necessità di approfondimento su questioni specifiche, il confronto sui temi di rilevanza per la cooperativa avvengono attraverso uno scambio diretto, costante e quotidiano tra i dirigenti e i Soci.

Per prassi consolidata nel tempo e a tutela e salvaguardia dei principi di massima democraticità interna, in occasione del rinnovo delle cariche all'interno del Cda (che di norma resta in carica per tre esercizi economici) è prassi che tutti i Soci siano candidati all'accesso al Cda. In occasione delle Assemblee per il rinnovo delle cariche vengono consegnate ai Soci le schede elettorali con l'elenco dei nominativi di tutti i costituenti della cooperativa: vengono eletti nel Cda i soci che ottengono più voti in sede di Assemblea e, contestualmente, il Presidente

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	- Riunioni di coordinamento ed organizzative	
Soci	- Gestione dei servizi e dei progetti - Gestione della vita cooperativa - Assunzione di decisioni organizzative e strategiche	
Finanziatori	- Mantenimento delle relazioni - Rendicontazione Sociale e finanziaria	
Clienti/Utenti	- Coinvolgimento all'interno dei progetti e dei servizi	
Fornitori	Al netto delle piccole forniture, per gli scambi di maggiore rilevanza economica vengono consultati più fornitori per garantire la massima economicità delle scelte sugli acquisti	
Pubblica Amministrazione	Prevalgono rapporti tesi a valorizzare le interazioni basate sui principi di sussidiarietà	
Collettività	Intesa come Comunità di riferimento, tendenzialmente prevale un tipo di coinvolgimento teso ad informare sull'operato della Cooperativa all'interno del territorio e sui risultati raggiunti all'interno dei vari progetti promossi.	

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La nostra cooperativa sociale, pur nelle piccole dimensioni riveste un alto valore sociale per il territorio di riferimento. Pur con alcune difficoltà, sta dimostrando di perseguire il proprio scopo statutario e le proprie finalità mutualistiche. La cooperativa mantiene l'obiettivo generale che mira a promuovere la messa a sistema di un modello welfare locale integrato e partecipato, sperimentato nel territorio di Quarrata, in

grado di affrontare efficacemente il tema della vulnerabilità e di prevenire forme di disagio e marginalità sociale. Le azioni sono dunque volte a rafforzare la capacità del contesto sociale e istituzionale di riferimento di rispondere ai nuovi bisogni in maniera efficace ed inclusiva attraverso interventi specifici su persone a rischio di marginalità sociale, con metodi e strumenti che favoriscano l'integrazione e lo sviluppo di percorsi di autonomia della persona.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	2	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	2	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	5	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	1	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	2	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
2	11	7	6	0	9	4

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	2	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	2	2	0	2	0	0

Collaborazioni	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	0	0	0	0	0	0

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	15
> 20 anni	0
11-20 anni	5
6-10 anni	5
< 6 anni	5

N. dipendenti	**Profili**
15	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
1	Addetti pulizie
1	Amministrativi
0	animatori/trici
0	Ausiliari
0	Capo ufficio
0	Coordinatori
0	Custodi
0	Direttrice
13	Educatori
0	Impiegati
0	Operatori sociali
0	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage

0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
2	Master di I livello
4	Laurea Triennale
6	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	**Tipologia Volontari**
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Sicurezza	1	4,00	Si	0,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Natura delle attività svolte dai volontari

in Cooperativa non sono presenti Volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON SONO PRESENTI VOLONTARI**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite: NON PERTINENTE

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti): con l'ultimo mandato del CDA si è composto un organo decisionale che prevede la maggioranza di presenza femminile, con 4 donne e 2 uomini. La presenza femminile è quindi al 67%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati): NON PERTINENTE

Resilienza occupazionale, Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0): NON PERTINENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: NON PERTINENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più): NON PERTINENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100): NON PERTINENTE

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato: NON PERTINENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più): NON PERTINENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più): NON PERTINENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di

persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più): NON PERTINENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti): NON PERTINENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati): NON PERTINENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare: NON PERTINENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: NON PERTINENTE

Sostenibilità ambientale, Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti): NON PERTINENTE

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più): NON PERTINENTE

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: NON PERTINENTE

Output attività NON PERTINENTE

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: NON PERTINENTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: NON PERTINENTE

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NON PERTINENTE

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

NON PERTINENTE

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

NON PERTINENTE

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

No

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

NON PERTINENTE

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

NON PERTINENTE

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	294.363,00 €	280.905,00 €	196.279,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	769.237,00 €	79.251,00 €	393.174,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	1.063.600,00 €	360.156,00 €	589.453,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	6.750,00 €	6.750,00 €	8.250,00 €
Totale riserve	209.438,00 €	263.558,00 €	254.572,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	20.376,00 €	-541.119,00 €	8.985,00 €
Totale Patrimonio netto	236.564,00 €	216.189,00 €	262.822,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	20.376,00 €	-54.119,00 €	8.985,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	20.376,00 €	-54.119,00 €	8.985,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023

capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	750,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	6.750,00 €	6.750,00 €	8.250,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2025**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	**2024**	**2023**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.063.600,00 €	360.156,00 €	589.454,00 €

Costo del lavoro:

	2025	**2024**	**2023**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	380.824,00 €	356.504,00 €	303.206,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	35,80 %	98,98 %	51,43 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono in corso contenziosi che interessano la Cooperativa.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Gemma, in quanto Cooperativa Sociale, è naturalmente fondata sui principi di democrazia, libertà, condivisione delle scelte, confronto dal basso, giustizia sociale, lotta a qualsiasi tipo di discriminazione di tipo etnico, culturale, religioso, di genere, di identità sessuale e di condizione e/o status sociale. Ne consegue, sia dal punto di vista organizzativo interno sia dal punto di vista della propria opera e testimonianza attiva sul territorio, un'attenzione alle competenze ed al merito dei propri membri, oltre che un lavoro costante di valorizzazione della persona, sia essa un costituente della cooperativa o un/una destinatario/a dei servizi di aiuto. Non ci sono, quindi e in nessun caso, preclusioni di accesso a chi voglia impegnarsi all'interno dell'opera di aiuto ai più deboli, se non quelle dell'autentica passione per l'impegno civico e sociale, da sviluppare con approccio etico e trasparente. Dal punto di vista della rappresentanza interna, è da sottolineare anche la presenza maggioritaria di donne sia nei ruoli di gestione e di coordinamento, sia nella compagine sociale e nelle posizioni lavorative e professionali di cui la cooperativa si avvale. Tutto quanto evidenziato finora fa sì che la cooperativa operi attivamente non solo per garantire le pari opportunità al proprio interno, ma anche a livello di comunità nel suo complesso. Ciò si traduce in progetti, percorsi ed interventi tutti finalizzati alle pari opportunità di accesso a diritti fondamentali (istruzione, salute, lavoro, integrazione sociale, ecc.) da parte delle fasce più deboli della popolazione. Basti citare a tale proposito l'impegno di Gemma nella creazione di una Cooperativa di tipo B che ha permesso l'attivazione di percorsi di emancipazione sociale, lavorativa e familiare di donne che provengono prevalentemente da background culturali che le relegavano a ruoli di estrema marginalità sociale e familiare, così come l'impegno attivo sul fronte dell'occupabilità di persone con disabilità.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio. Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dall'Organo amministrativo nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio. L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:

a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;

b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.01.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;

c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31.01.92 n. 59; d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori. L'Assemblea può sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualità prevalente. La partecipazione alle riunioni degli organi di governo registra, in linea di massimo, la presenza della quasi totalità degli aventi diritto.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Oltre all'assemblea per la predisposizione del progetto di bilancio dello scorso esercizio, l'organo di amministrazione della Cooperativa si è riunito periodicamente per la trattazione dei seguenti argomenti principali:
- Richieste di intervento e/o di deliberazioni specifiche avanzate dai singoli Soci;
- Deliberazioni inerenti la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo con altri partner pubblici e privati per l'attivazione di progetti ed interventi di inclusione sociale per persone svantaggiate;
- Aggiornamento della compagine rispetto all'andamento dei progetti e delle attività.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Non previsto.